

Domenica con le unità cinofile

Test e simulazioni al campo Dingo

LA LOGGIA - «Oltre il guinzaglio c'è di più», ed è proprio vero se l'amico a quattro zampe che si trova all'altra estremità del laccio è un cane che lavora, ovviamente senza nulla togliere ai «semplici» animali da compagnia, che restano fonte di gioia e soddisfazione smisurata. Ma davanti all'abilità e al professionismo bisogna togliersi il cappello, per questo il direttivo del gruppo cinofilo Dingo di La Loggia ha così denominato l'evento in programma per la domenica in arrivo, 11 settembre, presso il proprio campo di via Ronchi. «Oltre il guinzaglio...» infatti animerà l'impianto, dalle 9 il poi, con gli interventi di varie squadre cinofile del Piemonte, alcune provenienti da sodalizi analoghi ai Dingo, altri dall'associazione nazionale della polizia di stato, della guardia di finanza e da realtà simili. Non mancheranno inoltre i nuclei subacquei specializzati nel soccorso in acqua, perché lo scopo di questa giornata sarà proprio quello di mostrare al grande pubblico (l'ingresso è libero a tutti,

ndr) che cosa fanno gli «angeli», ovvero i cani che salvano le vite, come quelli intervenuti nei giorni scorsi nelle zone del centro Italia colpite dal terremoto.

Assai variegato il programma, che nella sua prima parte verrà incentrato su una serie di simulazioni di intervento, ovvero realtà simulate in cui le squadre composte da cane e accompagnatore mostreranno la propria abilità. Dalle 9 alle 13 quindi ricerca di dispersi in area boschiva per poi passare a quelle sepolte dalle macerie o a rischio annegamento. Finte scene di un disastro a beneficio del pubblico ma soprattutto a quello delle squadre di intervento, che necessitano di un allenamento costante. E per rendere il tutto più realistico i «feriti», una volta rintracciati, verranno soccorsi dall'equipe medica della Croce Giallo Azzurra. Dopo pranzo le prove di destrezza: mobility dog condotta con e senza guinzaglio, palestra cinofila con ostacoli da superare e l'adrenalinico corridoio di fuoco, obbedienza, «disc dog» e l'immane agile.

